

Gara di bolidi sulla A-9, maxi multe e veicoli sequestrati

Pubblicato: Mercoledì 25 Maggio 2016



Il tour d'Italie su Lamborghini, Bmw, Audi e perché no, per ingannare il tempo una bella gara con incidente lungo la A-9.

La polizia arriva, interroga alcuni testimoni e salta fuori il Gran Premio fra pendolari, famiglie e normali viaggiatori che si sono visti sfrecciare bolidi in sorpasso a velocità pazzesche.

I FATTI – Lo scorso 24 maggio alle ore 12,00, una pattuglia della Sezione Polizia Stradale di Como è difatti intervenuta sulla A-9, poco prima del casello di Grandate direzione nord, in quanto si era verificato un sinistro stradale che aveva visto coinvolta un'autovettura di grossa cilindrata straniera (**Audi rs6**) che, poco prima era stata segnalata da alcuni utenti gareggiare in velocità con un altro veicolo straniero. Le manovre sono folli: con accelerate al limite e sorpassi a destra.

Durante i rilievi gli agenti hanno raccolto ulteriori testimonianze sull'illecito comportamento di tale veicoli di cui uno, a seguito del sinistro – con feriti lievi – non era più in grado di circolare, mentre il secondo si era allontanato.

IL TOUR D'ITALIE – Gli agenti hanno ricostruito l'accaduto. Si apprendeva inoltre che tali veicoli facevano parte di un gruppo di 8/10 veicoli di grossa cilindrata (**Lamborghini – Bmw – Audi**) di nazionalità inglese, che stavano effettuando un tour europeo.

Gli immediati accertamenti svolti dalla Polizia Stradale, che si protraevano sino a serata inoltrata,

permettevano di individuare il luogo dove i conducenti di tali veicoli avrebbero trascorso la notte in provincia di Como, riuscendo a rintracciare anche il secondo veicolo coinvolto nell'evento.

MAXI MULTE – I conducenti di tutto il gruppo sono stati identificati mentre i due responsabili del gareggiamento in velocità che aveva causato il sinistro stradale venivano denunciati all'autorità giudiziaria per la violazione dell'articolo 9 ter del codice della strada che prevede la reclusione da sei mesi ad un anno ed una multa da euro 5.000 a euro 20.000.

I due veicoli utilizzati per gareggiare in velocità sono stati posti sotto sequestro ai fini della successiva confisca. Mentre ai conducenti è stata ritirata la patente essendo previsto un periodo di sospensione fino a due anni.

Sono in corso indagini al fine di accertare ulteriori comportamenti illeciti posti in essere dai conducenti dei predetti veicoli.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it